

## La settimana dal 17 al 24 aprile

**Domenica 17 aprile, PASQUA di RISURREZIONE.** ORE 8.00  
LODI MATTUTINE. **SS. Messe con orario festivo: 8,30 - 10.30 - 19.00.**

**Lunedì 18, DELL'ANGELO.** Ore 8.00 LODI MATTUTINE. **SS. Messe con orario festivo: 8,30 - 10.30 - Non sarà celebrata la Messa della sera.**

**Giovedì 21,** ore 20.30 in chiesa, preparazione ai battesimi del mese di maggio.

**Sabato 23, nel pomeriggio riprendono gli incontri di catechesi,** ore 17.30 in oratorio, incontro genitori cresimandi per ultimi dettagli in vista della celebrazione di sabato 30 aprile p.v.

**Domenica 24 aprile, II PASQUA, IN ALBIS, «DELLA DIVINA MISERICORDIA».** **SS. Messe con orario festivo: 8,30 - 10.30 e 19.00.**

**G**razie a tutti coloro che in questo tempo si sono presi cura della nostra chiesa, dell'oratorio e delle molteplici attività e iniziative che si sono svolte nel nostro paese. L'elenco sarebbe lungo e potrebbe correre il rischio di essere incompleto. Stiamo lavorando per il Signore e con il Signore: dovrebbero essere queste le motivazioni profonde per poterci stimare e sostenere a vicenda. **Si ricorda inoltre che c'è posto per tutti!** A breve si avvierà anche la "macchina delle attività estive" che sfreccia di appuntamento in appuntamento per ricordarci che i più piccoli e i più fragili sono coloro che più stanno a cuore a una comunità. Sia per tutti una Pasqua lieta e incoraggiante per non sentirci mai soli!

Un ringraziamento particolare all'artista **Liana Pivetta** per aver dipinto il cero pasquale che si è acceso la notte di Pasqua durante la Veglia Pasquale!

E finalmente... il **tabernacolo torna a brillare** e a veder riflessa la luce delle nostre preghiere per il Signore!

# IL POZZO

PARROCCHIA SAN MARTINO V.

Piazza Garibaldi, 7 - 33082 TIEZZO (AZZANO DECIMO) - PN

tel. 0434 647 805 - e-mail [mtlaz@libero.it](mailto:mtlaz@libero.it)

<https://parrocchiasanmartinotiezzo.wordpress.com>



Domenica: 17.04.2022 - DOMENICA DI PASQUA ♦ Numero 15 - Anno 7

Carissimi,

quest'anno celebriamo la Pasqua non con il suono allegro delle campane, ma con il rumore sinistro di bombe ed esplosioni che avvengono non lontano di qui.

L'inno di questo tempo pasquale ci invita però ad accogliere la luce nuova di questo nuovo giorno: **"Sfolgora il sole di Pasqua. Risuona il cielo di canti. Esulta di gioia la terra. Il Signore è risorto da morte"**. La risurrezione del Signore è la speranza che possiamo accendere in questo mondo che sembra aver spento il fuoco dell'amore per

rassegnarsi al gelo dell'odio, dell'indifferenza e del sospetto reciproco. Le ultime ore di vita di Gesù e le prime ore del Risorto sono scandite da segni di profonda tenerezza per l'uomo: nel servizio agli altri, nell'offerta di se stessi al punto tale di dimenticarsi della propria vita e nella gioia degli incontri post pasquali.

A tutti giunga l'augurio perché risuoni nel cuore di ognuno la speranza viva che il Risorto ha acceso per sempre nella storia. Buona Pasqua di risurrezione!

*d. Mattis*

**«Vide e credette»**

**Gv 20,8**



**MEDITAZIONE CONCLUSIVA PER IL VENERDÌ SANTO,  
AL TERMINE DEL PIO ESERCIZIO DELLA VIA CRUCIS**

*Tiezzo, piazza Garibaldi, venerdì santo 15 aprile 2022.*

Si è concluso il cammino sulla via della croce che quest'anno abbiamo potuto riprendere a celebrare con l'aiuto di coloro che frequentano la catechesi settimanale, le loro e i loro catechisti e altri volontari.

**Prima di immergerci nel grande silenzio del sabato santo e prima di compiere l'omaggio alla croce**, che dovrà essere fatto con un inchino a causa dell'emergenza sanitaria, **vorrei con voi soffermarmi su tre stazioni che rendono attuale la via crucis.**

**La prima stazione di oggi**, ci viene suggerita dalle parole di Ungaretti, nella sua poesia "San Martino del Carso", sembra anticipare quello che oggi in molte parti del mondo e in particolar modo in Ucraina si sta vivendo: *"Di queste case / non è rimasto / che qualche / brandello di muro. / Di tanti / che mi corrispondevano / non è rimasto / neppure tanto. / Ma nel cuore / nessuna croce manca. / E il mio cuore / il paese più straziato"*. **Il cuore dell'uomo del XXI secolo è ancora straziato dal cielo plumbeo di chi eclissa la pace con la guerra inutile e disumana.** Sostiamo pensosi in questa stazione dove i volti, le vite e le storie assomigliano sempre più a Gesù Crocifisso. Per loro questa sera preghiamo chiedendo il dono della pace: senza se e senza ma. Ci ricorda Papa Francesco: *"Fratelli e sorelle, mettiamoci davanti al Crocifisso, sorgente della nostra pace, e chiediamogli la pace del cuore e la pace nel mondo"*.

**La seconda stazione ci ricorda** che, due anni dopo da quel 27 marzo 2020 quando si svolse in pieno *lockdown* il momento di straordinario di preghiera presieduto da Papa Francesco, siamo ancora "tutti sulla stessa barca" scossa e ferita, ma non affondata. Si ricorda in questi giorni l'affondo del Titanic, il transatlantico "inaffondabile", durante il suo viaggio inaugurale verso gli Stati Uniti. La pandemia ci ha fatto toccare con mano e ci fa toccare con mano la nostra fragilità. Questa sera il pensiero va a quanti sono morti da soli senza che qualche familiare potesse essere lì presente, magari per stringer loro le mani. Il pensiero va anche a noi e ai "transatlantici" delle nostre sicurezze e agli *iceberg* dei nostri peccati personali, sociali e comunitari: il più invisibile che scompare nelle onde delle nostre giornate è quelle dell'indifferenza agli altri – soprattutto ai più poveri – e l'indifferenza a Dio!

Ed eccoci a **sostare nella terza e ultima stazione che vi vorrei indicare questa sera: quella dove scompare la croce**, per lasciare il posto ad altri piani che regolano l'esistenza delle persone sulle strade del cardo e del decumano. Tutti dovremo recuperare la possibilità di mettere la croce, di volgere lo sguardo a Colui che hanno Crocifisso per lasciarsi attrarre da Lui! Lui solo e non altro!

**Queste tre stazioni completano e attualizzano il percorso che abbiamo ora vissuto insieme:** tra i brandelli di muri, le sale degli ospedali e le strade delle nostre attività continua a brillare il firmamento della luce della croce di Cristo.

Preghiamo perché Maria sostenga coloro che vivono tra quei brandelli di muro, coloro che sono scappati e coloro che noi possiamo accogliere.

Preghiamo perché Maria, che sta sotto la croce, aiuti i sofferenti e gli ammalati a sperare nella vita eterna.

Preghiamo perché Maria ci aiuti a non allontanarci dalla nostra croce, ognuno di noi sa qual è la sua. Amen.

**Le Sante Messe: dal 17 al 24 aprile**  
feriali lunedì al venerdì ore 8 ♦ sabato e pref. ore 19.00 ♦ festive 8.30 – 10.30 – 19.00

**domenica  
17 aprile**

**PASQUA  
DI RISURREZIONE**

**ore 08.30, 10.30  
e 19.00**

**lunedì  
18  
ore 08.30 e 10.30**

**martedì  
19**

**ore 08.00**

**mercoledì  
20**

**giovedì  
21**

**venerdì  
22**

**sabato  
23**

**domenica  
24 aprile**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,  
Tesolin Giulio e Giovanna,  
Defunti Santarossa,  
Murador Luigino,  
Pezzutti Roberto,  
Sut Romeo,  
Pavan Franco e Sonia,  
Boz Franco,  
Garbo Daniele,  
Ruth Wiesmann e fam. defunti,  
Molent Irma e fam. defunti.

Basso Aldo, Rinaldo, Oliva, Antonio;  
Felice Valtorta.

Morasset Gianfranco.

Sam Bruna.

Fregonese Mario.

De Stefani Lino e fam.,  
Menegaldo Antonio,  
De Ciancio Marinella,  
Sut Angelo,  
Favaretto Pietro,  
Giovanni e Maria,  
Alboini Isidoro,  
Bellese Nicea,  
Rossit Riccardo e Longo Angela,  
Toffolo Timoteo e Ceolin Maria.

COMUNITÀ PARROCCHIALE,  
Vazzoler Sergio,  
Defunti Galasso, Mazzer Luigi  
e Caterina,  
Boccalon Gino  
Pezzutti Silvio,  
Moretta Maria.